



Ministero della cultura

SEGRETERIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina di autorizzazione al subappalto n.: *vedi segnatura*

Oggetto: Trieste. Palazzo Economo. Lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente attraverso interventi di rifacimento di impianti esistenti e restauro delle parti architettoniche compromesse e degradate del Palazzo Economo, sito in Trieste, piazza della Libertà, 7. Programmazione triennale 2023-2025 dei lavori pubblici e relativo elenco annuale dei lavori per l'anno 2023 (D.M. 11 maggio 2023, rep. 194).

Importo complessivo: pari a € 124.539,11 (Euro centoventiquattromilacinquecentotrentanove/11) oltre ad IVA, di cui € 4.108,67 (Euro quattromilacentootto/67) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Affidatario principale: OMNIA COSTRUZIONI S.r.l., con sede in Trieste, via G. e S. Caboto n. 30, P.IVA 00876070327.

Subappaltatore: OPERA EST Conservazione e Restauro Srl, con sede legale in via Lazzaretto Vecchio n. 13/c, 34123 Trieste (TS), P. IVA 00977740323.

Importo subappalto: € 33.302,47 (diconsi euro trentatremilatrecentodue/47), di cui € 31.637,47 per lavori ed € 1.665,00 per oneri di sicurezza specifici connessi all'appalto e non soggetti a ribasso.

Subappaltatore di Opera Est: Impresa individuale Rossella Gaio, Cod. fisc. GAIRSL71H70L424S, P.IVA 01425190327, con sede legale in via Francesco Cappello, 5 – 34124 Trieste (TS) – PEO: rossellagaio@gmail.com – PEC rossellagaio@pec.it;

Importo subappalto "a cascata": € 7.500,00 (diconsi euro settemilacinquecento/00), di cui € 650,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA di legge.

CUP: F99D22001980001

CIG: B04EAF4D68

Capitolo di spesa: CAP 7435 PG 1 A.F. 2023.

Termine conclusione lavori: stimato 19 settembre 2025.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;



SEGRETERIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA
Piazza della Libertà, 7 – 34135 – Trieste – Tel. 040 419 4811

PEC: sr-fvg@pec.cultura.gov.it

PEO: sr-fvg@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SEGRETERIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO il decreto rep. n. 825 dd. 16.09.2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;

VISTO il D.P.C.M. del 15 marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", che all'art. 41, commi 1 e 3, statuisce che fino all'adozione dei corrispondenti decreti di cui all'articolo 40, comma 2, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 34, 35, 36, 37, 38, 40, 41, 42, 43, 44, 45 e 46, del D.P.C.M. n. 169 del 2019 e continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTO il decreto dirigenziale prot. 2722-P del 28 giugno 2023 di nomina a RUP dell'arch. Elisa Carbone;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'esecuzione dei lavori di rifacimento degli impianti esistenti e restauro delle parti architettoniche compromesse e degradate di Palazzo Economo, sito in Trieste in piazza della Libertà n. 7, secondo quanto descritto negli elaborati di progetto (prot. n. 1922-A del 9 aprile 2021), così come integrati con gli elaborati concernenti il Piano di sicurezza e coordinamento (prot. n. 4058-A del 26 ottobre 2023);

VISTA la determina rep. n. 23 del 1 marzo 2024, con la quale il Direttore del Segretariato regionale aggiudicava all'operatore economico OMNIA COSTRUZIONI S.r.l., con sede in via G. e S. Caboto n. 30, 34147 Trieste, C.F. e P.I. 00876070327, tel. 0404528587, PEO: info@omniacostruzionisrl.it – PEC: posta@pec.omniacostruzionisrl.it, i lavori relativi al progetto di manutenzione e recupero del patrimonio esistente attraverso interventi di rifacimento di impianti esistenti e restauro delle parti architettoniche compromesse e degradate di Palazzo Economo, sito in Trieste, in piazza della Libertà n. 7, e che con determina n. 3 di data 17 febbraio 2025 approvava l'atto di sottomissione e verbale di concordamento prezzi di cui al rep. 5 di data 14 febbraio 2025 autorizzando la spesa pari a € 124.539,11 (euro centoventiquattromilacinquecentotrentanove/11) comprensivi degli oneri per la sicurezza pari a € 4.108,67 (euro quattromilacentootto/67) e al netto di IVA di legge;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, sono state indicate nei documenti della procedura le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto;

RILEVATO che l'art. 119, comma 4, del Codice Contratti dispone che i soggetti affidatari possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire; b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro; c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

VISTA la determina rep. n. 18 di data 1 aprile 2025 con la quale il Direttore del Segretariato regionale autorizzava il subappalto e, quindi, l'operatore economico OPERA EST Conservazione e restauro S.r.l., con sede in Trieste (TS), via Lazzaretto Vecchio n. 13/c, P.IVA 00977740323, ad accedere al cantiere in quanto subappaltatore per i lavori di manutenzione e restauro delle opere in pietra per i lavori in oggetto per un importo pari a € 33.302,47 (diconsi euro trentatremilatrecentodue/47), di cui € 31.637,47 per lavori ed € 1.665,00 per oneri di sicurezza specifici connessi all'appalto e non soggetti a ribasso;





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTA l'istanza del subappaltatore Opera Est acquisita agli atti con protocollo n. 2238-A di data 4 luglio 2025, con cui è richiesta l'autorizzazione all'ulteriore subappalto delle opere accessorie di pulitura e stuccatura degli elementi lapidei, per l'importo di € 6.850,00, oltre oneri per la sicurezza pari ad € 650,00, per un totale di € 7.500,00 oltre IVA di legge, all'impresa individuale Rossella Gaio, Cod. fisc. GAIRSL71H70L424S, P.IVA 01425190327, con sede legale in via Francesco Cappello, 5 – 34124 Trieste (TS);

VISTO l'art. 119, comma 17, del D. Lgs. 36/2023, che dispone che "nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto sia oggetto di ulteriore subappalto si applicano a quest'ultimo le disposizioni previste dal presente articolo e da altri articoli del codice in tema di subappalto";

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, ai sensi di quanto previsto dall'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, le verifiche sulle dichiarazioni dell'operatore economico verranno effettuate a mezzo di FVOE in caso di sorteggio a campione con le modalità previste dal Decreto direttoriale adottato dal Segretariato regionale del MiC per il FVG rep. n. 106 dd. 16/05/2025;

CONSIDERATO che il nominato Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione con contratto rep. 44 di data 14 settembre 2023 arch. Michela Spangher ha provveduto a validare il POS dell'impresa subappaltatrice con comunicazione prot. n. 2264-A di data 9 luglio 2025 in cui si dava il nulla osta al subappalto della suddetta impresa per quanto di competenza;

ATTESO che l'appaltatore OPERA EST Conservazione e restauro S.r.l., nelle more dei riscontri sulle verifiche e stante l'urgenza di avviare i lavori, ha prodotto la dichiarazione acquisita agli atti con prot. n. 2255-A di data 8 luglio 2025, con cui si impegna, nel caso di esito negativo delle verifiche sul subappaltatore ditta individuale Rossella Gaio, a procedere alla risoluzione del contratto con il subappaltatore, alla sua sostituzione e a manlevare la Stazione appaltante da ogni conseguenza derivante dall'esito negativo delle verifiche, assicurando l'esatta esecuzione delle lavorazioni oggetto di subappalto, nel pieno rispetto delle normative;

VERIFICATO altresì che, ai sensi dell'art. 119, comma 16, del Codice, l'affidatario OPERA EST Conservazione e restauro Srl ha reso la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto acquisito agli atti con prot. n. 2238-A di data 4 luglio 2025;

RILEVATO che è stato verificato dal RUP, con esito positivo, il possesso e la regolarità della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del medesimo Decreto (c.d. patente a crediti);

CONSIDERATO che l'affidatario e, per suo tramite, il subappaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81;

RILEVATO, altresì, che, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, comma 5, del Codice, a tenore del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano, in tutti i casi, che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto;

RITENUTO che, dunque, non sussistano motivi per negare l'autorizzazione all'ulteriore subappalto richiesto;

DETERMINA

- di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;





Ministero della cultura

SEGRETERIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

- di autorizzare, per le ragioni indicate in premessa, il subappalto all'operatore economico ditta individuale Rossella Gaio, Cod. fisc. GAIRSL71H70L424S, P.IVA 01425190327, con sede legale in via Francesco Cappello, 5 – 34124 Trieste (TS) – PEO: rossellagaio@gmail.com – PEC rossellagaio@pec.it, in riscontro alla richiesta pervenuta in data 4 luglio 2025 dall'operatore OPERA EST Conservazione e Restauro S.r.l., già subappaltatore dell'aggiudicatario delle prestazioni OMNIA COSTRUZIONI S.r.l. come sopra richiamati, alle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.lgs. 36/2023;
- di precisare, ai sensi dell'art. 119, comma 6, del Codice appalti, che il contraente principale e il subappaltatore, così come il subappaltatore del subappaltatore, sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del relativo contratto di subappalto e responsabili in solido per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, fatte salve le ipotesi di esclusione di tale responsabilità previste dalla legge;
- di precisare, ai sensi dell'art. 119, commi 7 e 8, del Codice appalti, che l'operatore è tenuto ad osservare nei confronti degli eventuali lavoratori nell'ambito delle prestazioni del subappalto, il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto d'appalto;
- di disporre sin da ora che nei cartelli esposti all'esterno del cantiere siano indicati anche i nominativi delle imprese subappaltatrici;
- di trasmettere il presente atto all'operatore affidatario, al subappaltatore, al subappaltatore del secondo e al DL per i successivi, eventuali adempimenti di competenza;
- di dare atto che la presente autorizzazione si intende subordinata agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori, ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;
- di provvedere, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.lgs. 36/2023, alla trasmissione della presente determina alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici per la pubblicazione necessaria mediante l'interoperabilità tra la piattaforma digitale certificata MePa utilizzata e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici dell'ANAC e con pubblicazione del link alla stessa sul sito internet del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Friuli Venezia Giulia.

Il Direttore

dott. Andrea PESSINA

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.
e norme collegate)

